

COMUNE DI MASCALUCIA
Città Metropolitana di Catania

ALL. 3

**DISCIPLINARE DI INCARICO E SCHEMA DI CONTRATTO
PER IL CONFERIMENTO DI PRESTAZIONI PROFESSIONALI RIGUARDANTI LA
PROGETTAZIONE E DIREZIONE DI OPERE PUBBLICHE**

Prot. n° _____ del _____

N° _____ di rep. A.P.

Art. 1. Incarico

1.1. Il Comune di Mascalucia e, giusta Determina Dirigenziale n° _____, per esso il Responsabile dell'Area Lavori Pubblici dell'Ente, dott. ing. Domenico Piazza, giusta Determinazione Sindacale n°31 del 31.07.2017 che d'ora in poi sarà indicato/a semplicemente "l'Amministrazione", vista la L.R. 12.07.2011 n°12, il DPRS 31/01/2012 n°13, il testo del d.legisl. n°50/2016 e s.m.i., il DPR n°207/2010

affida:

a _____ (nel seguito indicata genericamente "ditta"), con sede in _____ Via _____ n° _____ P.I. _____, PEC _____ iscritta al _____ in data _____, rappresentata dal _____ C.F. _____, nato a _____ il _____ n.q. di _____ e residente in _____, Via _____ n° _____, iscritto all'Albo Professionale degli _____ della Provincia di _____ al n° _____, che accetta senza riserva alcuna;

codice CIG **73522726C9** CUP **J61E17000300001**

RUP: ing. Domenico Piazza

nel seguito indicato semplicemente "la ditta", **l'incarico dei seguenti servizi:**

della redazione del progetto definitivo ed esecutivo, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori, misura e contabilità e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione e redazione del CRE dell'opera appresso indicata.

1.2. L'opera oggetto dell'incarico è il: **"Progetto Riattamento ed interventi per la vulnerabilità sismica antico municipio"**, inserito nella programmazione dell'Ente per l'edilizia pubblica direzionale ed è descritta nel progetto di fattibilità tecnico economica redatto dall'UTC LL.PP. e approvato dall'Ente con la DGM n°29 del 03/03/2017, con Responsabile Unico del Procedimento, l'ing. Domenico Piazza.

1.3. Alla ditta è in particolare affidata la progettazione dell'opera, in forma dettagliata in tutte le sue parti, architettonica, funzionale, strutturale, come da art. 24 e segg. del Regolamento DPR n°207/2010 e s.m.i.. Lo schema di parcella già allegato alla procura negoziata indetta con la Determinazione dir. N°2056 del 21/12/2017 specifica le prestazioni da rendere in ogni sua parte;

1.4. la ditta ha comprovato il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nella lex speciali di gara; l'Amministrazione ha provveduto altresì a verificare l'effettivo possesso in capo alla ditta dei requisiti generali richiesti nella lex di gara;

1.5. in sede di offerta la ditta ha accettato ogni clausola presente nel bando, nel disciplinare, nei documenti ivi allegati, nonché il progetto preliminare posta a base del procedimento di scelta del contraente.

Art. 2 **Oggetto dell'incarico**

2.1. L'oggetto dell'incarico è descritto nel progetto di fattibilità tecnico economica ex D.legisl. 50/2016 s.m.i. e DPR n°207/2010 redatto dall'UTC Il.pp. messo in visione ai partecipanti della procedura negoziata;

2.2. Le prescrizioni relative agli elaborati descrittivi e grafici contenuti negli art. da 24 a 43 del DPR 207/2010, per quanto compatibile con la legislazione regionale, sono state ritenute dal RUP necessarie per rendere il progetto adeguatamente sviluppato.

2.3. Il personale tecnico richiesto per lo svolgimento dei servizi di cui in oggetto deve risultare in possesso dalle seguenti professionalità: progettista strutturale; - progettista architettonico; progettista impiantista. Per la redazione della documentazione tecnica la ditta mette a disposizione le risorse umane riportate nella documentazione di offerta e precisamente:

- _____ per i servizi strutturali,
- _____ per i servizi architettonici
- _____ per i servizi impiantistici

2.4. La ditta deve con l'elaborazione progettuale conseguire gli obiettivi minimi di miglioramento sismico richiesto dalla norma riportata nel disciplinare, integrando e sostituendo le componenti strutturali conseguenti, unitamente agli interventi a questi connessi nell'involucro edilizio e per effetto su quello impiantistico apportando migliorie rilevate nel disciplinare, che con riferimento anche ai CAM non alterino il modello architettonico-volumetrico-strutturale e senza che il loro inserimento comporti modifica sull'importo delle prestazioni da rendere. Il RUP si riserva di effettuare la valutazione della consistenza quali-quantitativa della proposta migliorativa che deve essere congruente per importo e tipologia con quanto approvato dall'Ente ai fini della concreta fattibilità dell'intervento.

2.5 le prestazioni di progettazione e quelle ad esse accessorie devono essere complete, idonee ed adeguate in modo da consentire l'ottenimento di tutti i pareri e nulla osta necessari per la realizzazione dell'opera, ivi compresa la documentazione necessaria allo svolgimento della conferenza dei servizi, conseguire la verifica positiva ai sensi dell'art. 26 del D.legisl. 50/2016 e la validazione positiva e consentire l'immediata appaltabilità e cantierabilità dei lavori progettati;

2.6. La ditta prendere atto che l'Amministrazione oltre a quanto già disposto per gli studio geologici e attività di indagini geognostiche che concorre alla progettazione procederà all'individuazione di un tecnico cui fa proseguire le prestazioni poste a supporto delle elaborazioni strutturali, con il quale la ditta attiverà contatti per l'acquisizione della documentazione di pertinenza per l'esecuzione dei servizi affidati;

Art. 3. Normative da applicare

3.1. L'affidatario resta obbligato alla osservanza di quanto previsto dalla normativa in materia di lavori pubblici vigente nel territorio della Regione Siciliana, con espresso riferimento:

- alla L. R. n. 12/2011 e Regolamento del 14.02.2012 e successive modifiche e integrazioni;
- al d.legisl. n°50/2016 e relative linee guida emanate dall'ANAC da prendere a riferimento per gli affidamenti degli incarichi professionali e regole sulla progettazione e direzione lavori
- al "Regolamento di attuazione del codice unico dei contratti" del 05 ottobre 2010, n.207 e successive modificazioni" fino alla sua applicazione"
- al D.Leg.vo 81/08 in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e s.m.i.;

3.2. La prestazione sarà espletata in conformità alla normativa, agli strumenti urbanistici e di pianificazione vigenti alla data di decorrenza dell'incarico. Se durante la progettazione interverranno modifiche, il RUP fornirà alla ditta, tramite il tecnico incaricato/delegato le necessarie disposizioni. Se il RUP chiederà che la progettazione sia adeguata alle sopravvenute disposizioni, concorderà con i tecnici incaricati/delegati le variazioni da apportare alla parte di prestazione svolta ed al programma di quella da svolgere. Sulla base di tali valutazioni il RUP concorderà con i tecnici incaricati/delegati i nuovi termini per l'espletamento della prestazione, ragguagliandoli a quelli

originari. Per tali variazioni spetta un maggior compenso determinato con i criteri previsti all'art. 16 avuto riguardo alle prestazioni eseguite e da eseguire ed alle caratteristiche della prestazione.

3.3. Sia nello studio che nella sua compilazione, il progetto dovrà essere sviluppato in tutti i suoi particolari ed allegati secondo accordi di ripartizione desumibili dalle voci richiamate dallo schema di parcella

Art. 4 - Tempi e penali

4.1. La ditta è tenuta a presentare all'Amministrazione gli elaborati oggetto della prestazione in un originale riproducibile modificabile (.dwg, .doc, .xls ect.), n°4 copie in formato PDF sottoscritte con firma elettronica ed in n. 4 copie originali firmate entro i termini appresso specificati desunti all'art. 4. **TERMINE DI ESECUZIONE** della lettera di invito.

“Il progetto definitivo generale, completo di elaborati richiesti, dovrà essere presentato entro il termine di giorni 70 (settanta) decorrenti dalla data di stipula del disciplinare di incarico. Il progetto esecutivo, completo di elaborati richiesti, deve essere reso nei successivi 45 (quarantacinque) gg. dall'approvazione in linea tecnica del livello definitivo in Conferenza dei servizi”. Analogamente resta fissato al superiore termine la consegna del Piano di sicurezza in fase di progettazione

Sui superiori termini opera la riduzione del ____% sul tempo assegnato come offerto dalla ditta

- **4.2.** Qualora per l'espletamento della prestazione siano necessari documenti, cartografie, elaborati, studi, accertamenti, etc., quali ad es. esplorazioni del suolo edificatorio, indagini geologiche, geotecniche, chimico-fisiche, batteriologiche, autorizzazioni, permessi, accertamenti, etc. competenti all'Amministrazione o a pubblici uffici o affidati ad altri enti o professionisti, essi saranno forniti dal RUP alla ditta prima delle date di decorrenza previste al precedente comma. In caso contrario i termini di consegna ivi previsti decorreranno dalla data in cui tali documenti e simili saranno forniti alla ditta. Opera altresì l'ottenimento di pareri preventivi da parte di organi terzi che risultino necessari per la completa compilazione del livello definitivo e/o esecutivo. In tal caso il termine viene posticipato con comunicazione dell'avvenuta acquisizione da parte della ditta così da poter procedere al completamento del livello di progettazione nel rispetto dei tempi.

4.3. Opera una specifica **penale** da applicare alla ditta incaricata che è tenuta alla consegna secondo i termini dallo stesso dichiarati ed accettati dall'Ente. In caso di ritardo, addebitabile al medesimo e non supportato da adeguata motivazione, interviene l'applicazione di una penale quantificata all'uno per mille per ogni giorno di ritardo sino alla concorrenza del 10% dell'importo di contratto per le aliquote della progettazione relativa con conseguente attivazione della risoluzione contrattuale operando la procedura di escussione integrale della polizza sottoscritta, applicandosi le disposizioni dell'art. 11. Non costituiscono ritardo nel tempo di consegna, i giorni trascorsi dalla ricezione di atti e documentazione da parte dell'amministrazione, di cui la ditta ha necessita per il prosieguo.

4.4. Nei casi previsti ai successivi art. 6, 7 e 16 il RUP concorda con la ditta un termine adeguato alla consistenza degli **adempimenti** necessari, e ragguagliato ai termini fissati al precedente comma 1.

4.5. Alla consegna la ditta dovrà produrre un'attestazione che gli elaborati cartacei sottoscritti e i digitali in forma elettronica sono corrispondenti agli elaborati che hanno ottenuto le approvazioni nelle consegne precedenti

Art. 5. Esame degli elaborati

5.1. Il progetto definitivo così come quello esecutivo è sottoposto dal Responsabile Unico del Procedimento, alla presenza del tecnico incaricato/delegato dalla ditta, alla verifica e validazione prevista all'art. 26 del Codice;

5.2. Il Responsabile Unico del Procedimento darà formale comunicazione alla ditta dell'intervenuta verifica/parere in linea tecnica/validazione di ogni fase progettuale, affinché la ditta possa procedere alla eventuale stesura della successiva, se contemplata dall'affidamento.

Art. 6. Modifica degli elaborati

6.1. Il tecnico incaricato/delegato dalla ditta è tenuto ad introdurre negli elaborati, anche se già presentati, tutte le modifiche, correzioni, adeguamenti, sostituzioni o aggiornamenti di tavole ed allegati, che si rendessero necessari per gli esami indicati nel precedente art. 5, e che ad esso competono, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi.

6.2. L'inosservanza di tali obblighi comporta la facoltà dell'Amministrazione di procedere al recesso dell'incarico.

6.3. Qualora le modifiche, ecc. di cui al precedente comma siano determinate da nuove o mutate esigenze dell'Amministrazione, o da prescrizioni rese dall'Amministrazione o da terzi in sede di esame o in sede di rilascio di autorizzazioni, permessi, concessioni o atti amministrativi comunque denominati, non conseguenti ad omessa od errata applicazione delle normative applicabili, alla ditta spetta un compenso nella misura stabilita per le varianti in corso d'opera di cui al successivo art. 16.

Art. 7. Aggiornamento dei prezzi

7.1. I prezzi unitari delle categorie di lavoro previste in progetto saranno quelli del prezzario unico regionale, vigente alla data di decorrenza della prestazione.

7.2. Per le categorie di opere non contemplate nel suddetto prezzario i prezzi unitari dovranno essere giustificati con apposite analisi i cui costi elementari saranno quelli di mercato correnti alla medesima data.

7.3. Nel caso in cui sia pubblicato un nuovo prezzario unico regionale, se richiesto dal Responsabile Unico del Procedimento, la ditta è obbligata ad aggiornare i prezzi al nuovo prezzario senza alcun incremento sulla prestazione concordata.

Art. 8. Copertura assicurativa

8.1. La ditta con riferimento alla progettazione esecutiva deve essere munita, a far data dall'approvazione del progetto, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

8.2. La polizza copre la responsabilità professionale dei tecnici incaricati/delegati a qualsiasi titolo dalla ditta per i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo, che determinino a carico dell'Amministrazione nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

8.3. La mancata presentazione da parte della ditta della polizza di garanzia esonera l'amministrazione dal pagamento della parcella professionale, fino alla sua produzione.

8.4. La presentazione della polizza libera la ditta da ogni richiesta di risarcimento, salvo l'obbligo di nuovamente progettare i lavori senza costi ed oneri per l'amministrazione.

8.5. Ad integrazione della superiore polizza opera la cauzione definitiva n° _____, trasmessa a mezzo PEC al prot. n° _____ del _____, rilasciata in data _____ emessa ai sensi dell'art. 103 del D.legisl.50/2016 e s.m.i. a garanzia dell'ottemperanza agli obblighi contrattuali nella misura di € _____ (eventuale) con applicazione dell'importo ridotto del 50% in ragione del dichiarato ed accertato possesso della certificazione di qualità ISO 9001 rilasciata da _____ n° _____ avente scadenza il _____, da sottoporre a rinnovo in caso di permanenza di obbligazioni con l'Ente. Questa verrà incamerata in caso di mancato rispetto dei termini di consegna degli elaborati nei termini sopra definiti, ove si accerti che i ritardi siano dovuti per fatto esclusivo della ditta operando quale penale. Analogamente verrà trattenuta con avvio del procedimento conseguente ove il fatto addebitabile alla ditta sia preclusivo all'ottenimento del prodotto atteso sia in termini di

progettazione, ivi incluso l'accertamento dell'errore progettuale che per attività inerenti la direzione lavori

Art. 9. Subappalto

9.1. L'Art. 91, comma 3, del Codice vieta espressamente il subappalto delle attività di progettazione, nei limiti di cui al medesimo comma, precisando che resta comunque impregiudicata la responsabilità dell'affidatario. La ditta potrà quindi avvalersi del subappalto limitatamente alle attività relative a sondaggi, rilievi, a misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con l'esclusione delle prestazioni professionali. Resta, comunque, impregiudicata la responsabilità del firmatario della progettazione.

9.2. Nei casi previsti dal precedente comma, fermo restando l'ammontare complessivo del compenso, la ditta potrà indicare le parti del compenso che saranno versate dall'Amministrazione direttamente ai collaboratori.

9.3. L'affidatario si obbliga a recepire e a far recepire all'intero dei contratti sottoscritti con i sub contraenti, sub-fornitori o comunque con ogni altro soggetto interessato dall'intervento apposite clausole che prevedano l'osservanza degli obblighi previsti dalla legge in materia di regolarità fiscale, l'esecuzione dei pagamenti dei corrispettivi subordinatamente alla presentazione, da parte del beneficiario del pagamento medesimo, di idonea documentazione attestante l'avvenuto versamento all'erario delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente e dell'imposta sul valore aggiunto, scaturenti dalle fatture emesse a fronte delle prestazioni svolte nell'ambito del presente incarico

Art. 10. Proprietà intellettuale

10.1. La proprietà intellettuale della prestazione ed i diritti d'autore e di brevetto previsti dal titolo IX del codice civile sono riservati alla ditta, ivi compreso il diritto di riproduzione degli elaborati, fatto salvo quanto previsto al successivo comma.

10.2. L'affidatario è tenuta a fornire in ogni momento, e comunque non oltre 10 anni dal completamento della prestazione, all'amministrazione le copie richieste entro 10 giorni dalla richiesta e dietro rimborso delle spese di riproduzione. Nel caso di richieste presentate dopo un anno dalla consegna degli elaborati è dovuto pure un diritto fissato in 1 vacanza ogni 50 pagine A4 o frazione e ogni tavola A1.

10.3. Gli elaborati resteranno di proprietà piena ed assoluta dell'Amministrazione la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione. L'Amministrazione potrà introdurre, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che, a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie, senza che dalla ditta e dal progettista possano essere sollevate eccezioni di sorta, ma sempre che non venga modificato sostanzialmente il progetto nella parte artistica o architettonica, o nei criteri informativi essenziali. Ove necessario il giudizio sull'esistenza di sostanziali modifiche è demandato al competente Ordine Professionale. L'Amministrazione non può utilizzare gli elaborati per ripetere l'esecuzione dell'opera, fatte salve le necessità scaturenti dal successivo art. 11, mentre resta comunque libera nell'affidamento di ulteriori stralci e/o prosecuzione dell'opera.

10.4. E' vietata la cessione del contatto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo

Art. 11. Recesso e risoluzione

11.1. L'Amministrazione può recedere dall'incarico per qualsiasi motivo.

11.2. La ditta può recedere dall'incarico solo per sopravvenuti impedimenti o altri giustificati motivi. In tal caso, ai sensi dell'art. 2237 del codice civile, sarà corrisposto alla ditta il rimborso delle spese fatte e l'onorario per la parte di prestazione eseguita. La ditta nei casi sopradescritti espressamente dichiara di non accampare diritti per le attività assegnate e non eseguite che saranno affidate ad altro professionista o all'interno dell'ufficio tecnico. In tal caso il progetto realizzato viene messo nella disponibilità dell'Ente che se approvabile lo assume come proprio. E' fatta salva

l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per gli eventuali danni subiti qualora l'impedimento non sia supportato da giustificati motivi.

11.3. Il contratto è risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c. nei seguenti casi:

- perdita da parte dell'affidatario dei requisiti per l'esecuzione e servizi tali da inibire la capacità di contrarre con la P.A.;
- mancato rispetto di cui alla l. 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei pagamenti;
- sopravvenienza a carico dei soggetti facenti parte della ditta di provvedimenti e/o procedimenti di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa

La risoluzione si verifica di diritto mediante unilaterale dichiarazione del committente, da effettuarsi mediante comunicazione recettizia. In caso di risoluzione del contratto, il committente provvederà ad escutere la cauzione emessa, salva comunque la facoltà di agire per il ristoro dell'eventuale maggior anno subito;

Art. 12. Onorario. Classi e categorie

12.1. Il corrispettivo per la progettazione definitiva, esecutivo CSP, direzione lavori CSE e rilascio CRE è stato definito a seguito offerta con applicazione del ribasso del _____% (_____percento) oltre Iva e contributi previdenziali ed assistenziali, se dovuti della ditta sull'importo posto a base di riferimento desunto dal tariffario, con riferimento in questa fase alla categoria generale di progetto prese a riferimento per le prestazioni da espletare, assunte dalle Tabelle del decreto ministeriale del 31.10.2013, n°143 e successive modifiche ed integrazioni.

12.2. Agli effetti della determinazione degli onorari, le opere sono state suddivise nelle classi e categorie. Gli onorari, sono stati commisurati separatamente, sugli importi dei lavori di ciascuna categoria e non globalmente.

L'importo dei lavori di cui al progetto definitivo è stato presuntivamente determinato in € 355.000,00

Così distinte:

Opere edili € 140.000,00 Strutture € 165.000,00 Impianti € 50.000,00

12.3. L'importo del corrispettivo calcolato dal RUP nello schema allegato alla richiesta di offerta è stato reso edotto ai partecipanti alla procedura negoziata, per il quale la ditta ha offerto in maniera unitaria un ribasso sull'importo posto a base d'asta di € 89.730,63 (compensi e spese e oneri accessori inclusi) così distinto: progettazione definitiva € 23.777,59, progettazione esecutiva e CSP € 23.120,00, esecuzione lavori Misura e contabilità CSE e CRE € 42.833,04) che determina l'applicazione complessivamente sull'onorario e le spese accessorie risultante pari al _____% (_____/__%) commisurati sui lavori a base d'asta presuntivo al medesimo attribuibile di cui all'aggiudicazione disposta con la Determinazione dir. N° _____ esecutiva del _____ (€ _____) oltre iva al 22% e contributo Inarcassa al 4%;

Le classi e categorie ivi indicate sono attribuite presuntivamente all'opera oggetto del presente disciplinare.

Resta salvo ed ammissibile per la progettazione il ricalcolo desunto dalle voci risultanti dal computo metrico approvato per ciascun livello ove questo differisca del 30% in più o in meno all'interno dell'importo complessivo preso a riferimento mentre per la direzione lavori e misura e contabilità opera l'importo al lordo per classi di quanto effettivamente approvato ed eseguito, nei limiti disposti dalla normativa per affidamento di incarico ex art. 267 del DPR 207/2010.

12.4. L'accertamento della rispondenza del servizio eseguito rispetto a quanto richiesto nel presente incarico sarà effettuato dal direttore dell'esecuzione del contratto, se nominato, ovvero al RUP, con il rilascio del certificato di verifica di conformità

Art. 13. Progettazione integrale

13.1. I corrispettivi relativi alla **progettazione integrale** sono calcolati con il metodo indicato nell'art. 5 del D.M. 4/4/2001. Per le incombenze connesse **all'integrazione** delle attività

specialistiche affidate ad altri professionisti, se intervenute, al coordinatore è assegnato un compenso suppletivo fissato nel 15 % degli onorari risultanti per le prestazioni specialistiche.

Art. 14. Casi particolari

14.1. Gli studi specialistici che si rendessero necessari oltre quelli indicati nello schema di parcella compilato dal Responsabile Unico del procedimento devono essere rappresentati allo stesso entro gg. 5 dalla stipula del presente disciplinare di incarico e se ammessi dal medesimo sono compensati a parte in relazione alla loro consistenza e complessità a fronte di quanto previsto dalla Tab. B1 del D.M. 4/4/2001, operando il medesimo ribasso senza riconoscimento di ulteriore termine temporale.

14.2. Nel caso che il progetto preveda **ripetizione di opere** complete di tipo e caratteristiche costruttive identiche, e senza che il complesso d'insieme richieda speciali cure di concezione, ai sensi dell'art. 1 del D.M. 21 agosto 1958 e s.m.i. l'importo da prendere a base della liquidazione dell'onorario è quello di una sola opera aumentata degli importi delle opere ripetute, ridotti, questi ultimi, ad una aliquota di quelli effettivi, che potrà variare da 1/5 ad 1/2 a seconda delle loro caratteristiche e della loro importanza.

14.3 Per la compilazione di **progetti stralcio**, oltre a quanto definito per la redazione del livello esecutivo della struttura principale, e nel caso che gli onorari e spese del progetto generale vengano inizialmente pagati per intero, valgono le seguenti norme:

- per la compilazione dei progetti di stralcio del progetto generale esecutivo redatto dal tecnico, che vengano richiesti dall'Amministrazione successivamente alla presentazione del progetto generale e del primo stralcio sarà corrisposto alla ditta un compenso pari al 25% della percentuale complessiva dell'importo del progetto di stralcio, applicato sull'importo dello stralcio stesso.

15. Direzione lavori

15.1. La ditta, ove necessari, è tenuta, nei compiti di direzione, ad assicurare la propria assistenza tecnica per gli adempimenti connessi all'**espropriazione** e/o asservimento dei beni interessati dai lavori, per la quale assistenza il compenso verrà calcolato a vacazione.

15.2. Nell'onorario per la direzione deve intendersi compreso anche il corrispettivo per la trattazione delle **riserve** dell'impresa, e ciò anche nel caso in cui a questa siano riconosciuti maggiori compensi in dipendenza dell'accoglimento totale o parziale delle riserve stesse.

15.3. Nel caso di **risoluzione o rescissione** dei contratti di appalto dei lavori a termine delle vigenti disposizioni, spetterà l'onorario dovuto, da commisurarsi all'importo complessivo dei lavori eseguiti.

15.4. Nessun compenso o indennizzo per la direzione, misura, contabilità, liquidazione dei lavori ed assistenza al collaudo spetterà nel caso che i lavori per qualsiasi motivo **non siano comunque consegnati** all'impresa aggiudicataria. Nel caso che, avvenuta la consegna, non siano iniziati, spetterà all'affidatario un rimborso di spese ed onorari a vacazione per le prestazioni effettivamente fornite, da sottoporre al visto dell'Ordine professionale di appartenenza.

Art. 16. Perizie di variante

16.1. Per la compilazione di **perizie di variante** in corso d'opera che prevedono variazioni rese necessarie nel progetto, compatibili con le fattispecie riportate all'art. 106 del d.legisl. 50/2016 e s.m.i., spetta all'affidatario il pagamento delle aliquote come riferite al D.M. 31 ottobre 2013 n°143 alle voci Qcl. 08 e Qcl.08 ove pertinenti

16.6. Qualora la necessità di introdurre varianti od aggiunte al progetto originario dovesse dipendere da cause addebitabili all'affidatario **nessun compenso** è dovuto allo stesso per le necessarie prestazioni, restando salve le derivanti responsabilità.

Art. 17. Spese, compensi accessori e applicazione riduzioni

17.1. Il **rimborso delle spese** di cui all'art. 6 della ex L. 143/1949 ed i compensi accessori di cui all'art. 4 della L. 143/1949 sono stati determinati nella misura stabilita dall'art. 5 del D.M. 31.10.2013 n°143 e s.m.i.. Sulle stesse opera il ribasso offerto dall'affidatario.

17.2. Tutte le altre spese necessarie restano a completo carico dell'affidatario, ad eccezione soltanto delle spese occorrenti per eventuali trivellazioni, studi geologici, studi geotecnici, accertamenti geognostici, rilievi topografici, apposizione di termini, capisaldi e simili, carte catastali, topografiche, accertamenti su opere esistenti che implicino impiego di attrezzature e manodopera, analisi di laboratorio, rilascio di autorizzazioni, concessioni, pareri igienico-sanitari, analisi chimico-fisiche e biologiche, che potranno essere rimborsate previa presentazione di fatture e purché gli importi non superino le tariffe ed i prezzi correnti.

Art. 18. Pagamenti

18.1. I compensi spettanti per ogni fase di progettazione verranno corrisposti alla ditta nei seguenti tempi:

- un acconto del 40%, entro 30 giorni dagli esami di cui all'art. 5 e comunque non oltre tre mesi dalla trasmissione degli elaborati all'Amministrazione, con acquisizione dei pareri favorevoli preventivi prescritti.

- Il saldo a validazione ed approvazione in linea tecnica di ciascuna fase di progettazione entro 30 gg. dall'avvenuta esecutività del provvedimento ;

18.2. Nel caso di incarico di direzione lavori, misura, contabilità, liquidazione ed assistenza al collaudo dei lavori i pagamenti saranno corrisposti entro 30 giorni dall'emissione degli stati d'avanzamento dei lavori in rate commisurate all'importo dei lavori eseguiti. Su ogni rata sarà applicata una ritenuta del 10% che sarà corrisposta entro 30 giorni dall'approvazione degli atti di collaudo e comunque non oltre un anno dall'ultimazione dei lavori.

18.3. La liquidazione della rata di saldo dei compensi spettanti avverrà ad approvazione degli atti finali dei lavori.

Art. 19. Controversie

19.1. Tutte le **controversie** che possano sorgere relativamente alla determinazione ed alla liquidazione dei compensi previsti dal presente disciplinare saranno definite in via amministrativa presso il Tribunale competente.

Art. 20. Dichiarazioni

20.1. Con la sottoscrizione del presente disciplinare il rappresentante legale della ditta, dichiara sotto la propria personale responsabilità ed a tutti gli effetti di legge, n.q. e per conto dei tecnici che intervengono nell'esecuzione delle prestazioni di cui al presente affidamento:

- a) di non avere rapporti con l'Amministrazione o altri soggetti che ostino all'esercizio della libera professione, né che possano essere in contrasto con l'incarico ricevuto;
- b) di non essere dipendente pubblico ovvero di essere dipendente in un ramo dell'amministrazione pubblica con autorizzazione a svolgere attività di libera professione;
- c) di impegnarsi a rispettare i divieti indicati dal codice dei contratti;
- d) di impegnarsi a rispettare il codice deontologico e le relative norme di attuazione, approvati con delibera del Consiglio nazionale degli Ingegneri, ed in particolare le disposizioni contenute sotto il titolo 4 "sui rapporti con il committente"
- e) di accettare, a rispettare e a far rispettare senza riserva alcuna quanto previsto nell'Accordo quadro Carlo Albero Dalla Chiesa sottoscritto il 30.09.2004 altresì tra la Regione Siciliana e la Prefettura di Catania, i cui contenuti, non riportati, sono noti tra le parti;

20.2. La ditta, si impegna a sottostare altresì, per le parti di pertinenza dei servizi professionali, a quanto riportato per gli appaltatori nel Protocollo d'intesa in materia di concessioni ed appalti pubblici di lavori, forniture, servizi tra il Comune di Catania, Città metropolitana di Catania, Comuni della Città metropolitana di Catania e Rappresentanze imprenditoriali e dei lavori, stilato Presso la Prefettura di Catania in data 21.07.2016 e approvato con la DGM del Comune di Mascali n°107 del 04.08.2016

20.3. La ditta altresì autorizza, nei limiti consentiti dalle norme sulla tutela della privacy e per le finalità connesse all'affidamento di incarichi di progettazione ed altri servizi connessi, il trattamento dei dati personali;

20.4. La ditta è altresì informata che l'incarico è soggetto a pubblicizzazione mediante il sito informatico dell'Ente, nonché all'inserimento se del caso all'Anagrafe delle prestazioni richiesta dagli Organi ministeriali

20.5 La ditta è altresì informato ed accetta che ai sensi dell'art. 3 della legge n°136 del 13 agosto 2010 le prestazioni dallo stesso effettuate nell'ambito della prestazione suindicata siano disposte a mezzo conto corrente dedicato non esclusivo, pena la nullità del presente atto.

Art. 21. Foro esclusivo

21.1. Tutte le controversie che sorgessero tra e parti in merito al, o in dipendenza dal, contratto, saranno decise con competenza esclusiva del Foro di Catania

Art. 22. Spese, imposte e tasse e tracciabilità

22.1. Restano a carico dell'Amministrazione le somme da corrispondere all'Ordine professionale per il rilascio eventuale del parere sulla parcella, nonché quelle eventualmente se operante l'art. 10 della legge 3 gennaio 1981, n. 6, e s.m.i. l'I.V.A. e quant'altro dovuto per legge. Sono esclusi recupero bolli sulla parcella e su certificazioni emesse dalla committenza;

Ai fini dell'ottemperanza alla l. 136/2010 si comunica il conto corrente dedicato ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari: IT _____ acceso presso _____ ag. n° ____ di _____;

Art. 23. Domicilio e registrazione

23.1. Ai fini del presente disciplinare le parti eleggono domicilio:

- l'Amministrazione presso il Comune di Mascalucia, Piazza Leonardo da Vinci
- La ditta, presso la sede di _____
- Il presente disciplinare è da sottoporre eventualmente a registrazione fiscale con oneri a carico della Ditta _____.

Art. 24. Allegati

24.1. Al presente disciplinare sono allegati e ne costituiscono parte integrante:

- a) polizza fidejussoria in originale
- b) Schemi per il calcolo al lordo del ribasso offerto dell'importo del corrispettivo per il richiamo alle prestazioni richieste;
- c) offerta economica;
- d) determina CUC n° _____ del _____ di presa atto risultanze affidamento dei servizi;

Le parti congiuntamente concordano nel non allegare, ancorché parti integranti e sostanziali del presente affidamento, la seguente documentazione che viene custodita dal RUP agli atti del procedimento:

- progetto di fattibilità tecnico economica, redatto dall'UTC ll.pp.
- Certificato camerale ditta
- Certificato fallimentare
- Esito verifica di regolarità fiscale ditta
- Certificati del casellario giudiziale
- Autocertificazione antimafia
- DURC o equipollente
- C.G.A. di cui al D.M. 19 aprile 2000 n°145 e il D.M. 31 ottobre 2013, n°143 e s.m.i.

Letto, confermato e sottoscritto.

Mascalucia, _____

Il presente contratto è formato su supporto digitale e sottoscritto con firma digitale da ciascuna delle parti,

per l'Amministrazione Comune di Mascalucia: dott. ing. Domenico Piazza

Documento sottoscritto con firma digitale da **Domenico Piazza** ai sensi del D.lgs. 7 marzo n°82 e del D.P.C.M., 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.

Per la ditta. _____, il rappresentante legale o professionista: _____

Documento sottoscritto con firma digitale da _____ ai sensi del D.lgs. 7 marzo n°82 e del D.P.C.M., 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.

Per esplicita accettazione di tutte le clausole infra riportate

Per la ditta _____, il rappresentante legale o professionista

_____ Documento sottoscritto con firma digitale da _____ ai sensi del D.lgs. 7 marzo n°82 e del D.P.C.M., 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.